



allegato n. 1

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2019

Corso di Studi *in Giurisprudenza*

## PREMESSA

<b>Denominazione del Corso di Studio</b>	<b>Giurisprudenza</b>
<b>Classe:</b>	<b>LMG/01</b>
<b>Sede e dipartimento</b>	<b>Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Napoli</b> <b>Dipartimento di Scienze giuridiche</b>
<b>Anno accademico di attivazione</b>	<b>1998/1999</b>

## GRUPPO AQ/RIESAME:

<b>Responsabile del CdS</b>	<b>Prof. Mariavaleria del Tufo</b>
<b>Componenti Gruppo AQ/Riesame</b>	<b>Prof. Mariavaleria del Tufo, Prof. Raffaella Cristiano, Prof. Lucilla Gatt, Prof. Gianluca Gentile, Prof. Elisabetta Morlino, prof. Paolo Piscitello, Prof. Serena Stacca</b>
<b>Rappresentante degli studenti</b>	<b>Sig. Andrea Bianco</b>
<b>Rappresentante personale tecnico-amministrativo</b>	
<b>Ulteriori soggetti consultati</b>	<b>Prof. Tommaso Edoardo Frosini, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche; Prof. Roberta Metafora, delegata CdS agli stage; Dott. Roberta Pellecchia, Area Job Placement e Stage; Prof. Maria Pia Nastri, delegata CdS all’Erasmus; Dott. Giulia Perretti, Area Internazionalizzazione</b>

## INCONTRI DEL GRUPPO DI AQ/RIESAME

<b>Data della riunione</b>	<b>Argomenti oggetto di analisi/discussione</b>
<b>6/11/2019</b>	<b>Lettura delle Linee guida per la redazione del RRC; studio della struttura della scheda di Riesame; distribuzione della documentazione rilevante ai singoli componenti del Gruppo AQ; ripartizione del lavoro</b>
<b>19/11/2019</b>	<b>Stesura della Sezione 5<sup>a</sup> e lavoro istruttorio sulla Sezione 1<sup>a</sup></b>
<b>26/11/2019</b>	<b>Stesura della Sezione 1<sup>a</sup> e lavoro istruttorio sulle Sezioni 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup></b>
<b>2/12/2019</b>	<b>Stesura delle Sezioni 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> e lavoro istruttorio sulla Sezione 4<sup>a</sup></b>
<b>9/12/2019</b>	<b>Stesura della Sezione 4<sup>a</sup>, integrazione alla luce della Relazione CPDS 2019, revisione complessiva</b>

## RIUNIONI APPROVAZIONE

<b>Data della riunione – Organo (CdS; Cons. Dip.)</b>	<b>Estratto del Verbale/Sintesi dell’esito della discussione dell’organo collegiale</b>
<b>9/12/2019 - CdS</b>	<b>Discussione e approvazione del Rapporto di Riesame ciclico</b>
<b>9/12/2019 – Cons. Dip.</b>	<b>Discussione e approvazione del Rapporto di Riesame ciclico</b>

## 1.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

a) Come previsto dal **Riesame ciclico 2016** (sezione 1-c, obiettivo 1), nel maggio 2017 le consultazioni con gli ordini professionali, le magistrature e le imprese produttive del territorio sono state istituzionalizzate e via via allargate a nuovi partner con la creazione di un **Comitato d'indirizzo** (Verbale CdF n. 5 dell'8 maggio 2017, punto 5; verbale CdS n. 3 del 6 maggio 2019, punto 1; art. 2, comma 4, Regolamento didattico CdL).

b) Come ipotizzato nel **Riesame ciclico 2016** (Sezione 1-c, obiettivo 2), nel febbraio 2018 è stato **modificato il piano di studi**, che è entrato in vigore dall'a.a. 2018/2019 (Verbale CdF n. 2 del 5 febbraio 2018). Fino all'anno accademico 2017/18, il CdL era strutturato su 28 esami, 6 idoneità e 8 crediti a scelta e si articolava in un triennio di base comune e in un biennio suddiviso in due indirizzi (forense e amministrativo). Pur non essendo state rilevate particolari criticità (Relazione NdV 2017 e 2018, R3.A.1), e pur riconoscendosi a tutti i livelli la sufficiente adeguatezza del corso al mercato del lavoro, il CdF, a fronte di una costante contrazione degli iscritti (Scheda SUA 2019, indicatori iC00a, iC00b), aveva programmato una modifica dell'offerta formativa fin dal 2016, che è stata tuttavia varata soltanto nel febbraio 2018 nella perdurante mancanza di una annunciata riforma ministeriale dei corsi di Giurisprudenza. Il CdL è stato così rimodulato nella sua architettura in funzione di una **razionalizzazione degli esami** e della **costituzione di diversi indirizzi professionalizzanti**. A partire dal IV anno, ma con una più marcata differenziazione nel V anno, lo studente può scegliere tra **quattro percorsi caratterizzanti**: il percorso amministrativo, il percorso di giurista d'impresa, il percorso di giurista delle tecnologie e il percorso penalistico, con 23 esami e 6 idoneità comuni, 4 crediti a scelta e 4 esami caratterizzanti. Sono stati inoltre aumentati i CFU destinati alle **Tecniche di redazione di atti giuridici**, potenziando così l'apprendimento di tali tecniche in conformità con quanto previsto dal DM MIUR 25 novembre 2005 – Declaratoria del corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01). All'idoneità di Metodologie informatiche e tecniche di ricerca per giuristi (anch'essa potenziata sul piano dei CFU) sono stati affiancati una seconda idoneità, **Diritto e tecniche del mondo digitale**, affidata a un giurista e a un esperto informatico e quattro esami facoltativi: Diritto delle nuove tecnologie, Diritto penale delle nuove tecnologie, Diritto dell'amministrazione digitale, Diritto costituzionale delle biotecnologie. Gli aspetti culturali e professionalizzanti, già sufficientemente presenti nel curriculum precedente, vengono in tal modo ulteriormente potenziati.

c) **La mobilità internazionale** di studenti e laureati è stata incrementata, dall'a.a. 2016/2017, con la Convenzione firmata con la Golden Gate University di San Francisco, per consentire agli studenti e laureati UNISOB di studiare negli USA e conseguire il Master of Laws ([www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/masterlaws.htm?vr=1](http://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/masterlaws.htm?vr=1)). La Convenzione è già operativa e uno studente sta per concludere tale percorso. Con Verbale CdF n. 15 del 1° ottobre 2018 è stato stanziato un incentivo di 1000 euro destinato ai laureati SOB ammessi al Master of Laws. Sono inoltre costantemente incrementate le Convenzioni Erasmus (cfr. Sezione 2A, punto e).

d) A partire dal 2017 il rinnovato ufficio **Job Placement e Stage** ha stabilito convenzioni con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (2017), Santa Maria Capua Vetere (2018), Napoli Nord (2019), Nola (2019), Torre Annunziata (2019) per consentire agli studenti di Giurisprudenza l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense in costanza degli studi universitari. Allo stesso modo sono state istituite convenzioni con il Notariato (Consiglio notarile di Napoli, Torre Annunziata e Nola) per svolgere tirocini per consentire l'anticipazione della pratica notarile. Sono inoltre costantemente incrementate le convenzioni per stage presso uffici legali, enti pubblici ecc. (cfr. Sezione 2B, punto b). Le esperienze professionalizzanti sono incentivate dal CdS studenti attraverso la concessione di un punto alla media ponderata su centodieci che costituisce il voto di partenza all'esame di laurea (c.d. **punto bonus**), ritenendosi centrale nel progetto culturale perseguito il connubio tra teoria e pratica.

e) Fino al mese di novembre 2018 il CdF della Facoltà di Giurisprudenza è stato l'organo di gestione della didattica del CdL in Giurisprudenza, l'unico incardinato nella suddetta Facoltà. Su suggerimento del Presidio di Ateneo è stato istituito il CdS in Giurisprudenza (verbale CdF n. 16 del 5 novembre 2018, punto 5), che ha assunto le funzioni specificate nell'art. 2.2. del Regolamento didattico. In questo modo è stato creato un organo che si occupa esclusivamente di monitorare la qualità della didattica del CdL.

f) Con D.R. n. 536 del 22 luglio 2019 la Facoltà di Giurisprudenza ha assunto la veste di Dipartimento di Scienze giuridiche (cfr. l'art. 35 dello Statuto di Ateneo, approvato con D.R. 20 giugno 2018).

## 1.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza	<p>a) <b>La condivisione della scelta del piano di studi col mondo delle professioni.</b> In fase di progettazione della nuova offerta formativa e prima dell'istituzione del Comitato d'indirizzo, il Preside ha consultato periodicamente i rappresentanti degli organi professionali (avvocati e notai) e delle magistrature. La Facoltà si è avvalsa anche del parere dei rappresentanti di avvocati, magistrati e notai presenti nel Consiglio direttivo della Scuola di specializzazione per le professioni legali (Verbale Consiglio direttivo n. 1 dell'8 giugno 2017, punto 1). Prima dell'approvazione, il piano di studi è stato sottoposto all'attenzione del Comitato d'indirizzo appena istituito che ha salutato con molto favore la creazione di percorsi specializzanti (Verbale del Comitato d'indirizzo n. 1, 5 febbraio 2018). Sul punto si rinvia anche alla Sezione 4B, punto b) di questo Riesame.</p> <p>b) <b>La scelta di non funzionalizzare le competenze offerte esclusivamente alla formazione di figure professionali tradizionali.</b> Il nuovo piano di studi si propone di formare un giurista al passo con i tempi, in grado non solo di superare le prove di accesso alle tradizionali professioni di avvocato, notaio e magistrato, ma anche di sapersi collocare in contesti lavorativi alternativi grazie alle conoscenze apprese in tema di diritto e tecnologie. A tal fine il CdS ha reso congruente il CdL con i <b>percorsi post lauream</b> (Scuola di specializzazione per le professioni legali di avvocato, magistrato e notaio; Corso di perfezionamento in <i>Data Protection Officer</i>; Master di II livello <i>DPO e Diritto della privacy</i>; Master di I livello in <i>E-Commerce</i> per le professioni incentrate su diritto e tecnologie) e con il <b>percorso dottorale</b> attivato dall'Ateneo "<i>Sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate. Humanities and Technologies: an integrated research path</i>". Inoltre il CdL si integra con il <b>Corso di formazione interateneo</b>, aperto a studenti e laureati, organizzato in partenariato con la Apple (<i>Apple Foundation Program @ UNISOB: creazione di app in ambiente Apple</i>).</p> <p>c) Accanto ai principali ambiti disciplinari, il potenziamento di insegnamenti atti a fornire <b>abilità e conoscenze specifiche</b> indispensabili per la formazione del giurista (Tecniche di redazione degli atti giuridici, idoneità di informatica).</p> <p>d) <b>La valorizzazione dell'insegnamento dell'inglese</b>, apprezzato dal Comitato di indirizzo (verbale n. 1, 5 febbraio 2018), prodromico, tra l'altro a insegnamenti o moduli in inglese impartiti da docenti stranieri (<b>visiting professor</b>).</p> <p>e) <b>Le attività di stage curriculari e di placement post lauream</b> (cfr. Verbali CdS n. 1 del 29 gennaio 2019, punto 2a; Verbale CdS n. 6 del 9 dicembre 2019, punto 2a) e i <b>tirocini per la pratica anticipata istituiti con l'Ordine degli Avvocati e il Notariato</b>, che consentono agli studenti di anticipare l'inizio della pratica professionale prima del conseguimento della laurea per un periodo di sei mesi valido ai fini della formazione richiesta dopo la laurea per accedere alle rispettive professioni. In particolare, per l'avvocatura, l'iniziativa è stata positivamente valutata dalle componenti professionali del Comitato d'indirizzo (Verbale CI n. 2 del 9 luglio 2018; verbale CI n. 1 del 2 maggio 2019).</p>
Punti di debolezza	<p>a) <b>La contrazione delle iscrizioni.</b> Nonostante il calo degli iscritti a Giurisprudenza rappresenti ormai da alcuni anni un problema che colpisce tutte le università italiane (sul punto si rinvia alla Sezione quinta di questo Riesame), potrebbe essere necessaria un'ulteriore specificazione in senso professionalizzante dell'offerta formativa, funzionale a rendere più stretto il collegamento tra il conseguimento del titolo e l'inserimento nel mondo del lavoro, modificando così la percezione della scarsa utilità degli studi giuridici ai fini di un rapido ingresso nelle professioni. La conclusione di Convenzioni con avvocati e notai per un tirocinio semestrale <i>ante lauream</i> ha effettivamente effetti positivi sulla tempistica complessiva dell'ingresso nelle carriere di avvocato e notaio. L'esistenza di altre tipologie di tirocini può agevolare l'accesso ad altre professioni.</p>

1.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
<b>Obiettivo n. 1 Rendere più attrattivo il CdL</b>	
Problema da risolvere	<b>Ridurre l'eccessiva divaricazione temporale tra conseguimento titolo e effettivo ingresso nel mondo del lavoro</b>
Azioni da intraprendere	<p>a) <b>Incrementare le convenzioni con l'Avvocatura e il Notariato in ambito regionale</b> per l'aumento dell'offerta dei tirocini anticipati e considerare eventualmente, come suggerito peraltro dal Comitato d'indirizzo (verbale CI n. 2 del 25 settembre 2019), la possibilità di stipulare convenzioni con Ordini al di fuori della Regione Campania. Più in generale, l'obiettivo è quello di realizzare percorsi privilegiati che siano maggiormente funzionali a superare le prove di ammissione ai ruoli professionali, senza con ciò frammentare il profilo culturale unitario del CdS e la sua connotazione in direzione delle nuove tecnologie.</p> <p>b) Sulla base del più accentuato interesse degli studenti dell'Italia meridionale a intraprendere la carriera di magistrato e in considerazione della rilevante durata degli anni di formazione <i>post lauream</i> necessari per conseguire l'obiettivo, <b>verificare la fattibilità di un indirizzo dedicato agli aspiranti magistrati</b>, rimodulando alcuni insegnamenti in funzione di un più agevole superamento delle prove concorsuali.</p> <p>c) Nominare <b>nuovi componenti del Comitato di indirizzo</b>, con particolare attenzione ai rappresentanti delle professioni nel campo dell'innovazione tecnologica, in modo da aumentare il novero degli sbocchi occupazionali.</p>

## 2.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente **Riesame ciclico 2016** si sono verificati i seguenti mutamenti.

a) **Percorso di formazione.** L'a.a. 2018-2019 ha visto l'approvazione di un nuovo piano di studi (cfr. Sezione Prima di questo Riesame).

b) **Orientamento in ingresso.** Gli uffici amministrativi competenti consistono nell'*Ufficio di Orientamento e Tutorato*, istituito nel 1999 come punto di prima accoglienza per le aspiranti matricole, e il relativo *front office*, costituito nel 2015 presso il Piccolo Palazzo del Gaio Sapere. Le attività includono eventi annuali il cui obiettivo principale è quello di rendere l'offerta formativa e le prospettive che da questa conseguono conoscibili agli aspiranti studenti o neo-studenti, e alle loro famiglie. In quest'ottica sono stati predisposti, e negli anni perfezionati, incontri di orientamento informativi presso le sedi scolastiche del territorio campano, consulenze personalizzate in sede, lezioni esemplificative di corsi caratterizzanti, visite guidate ai laboratori, l'*Open week*, ossia un ciclo di giornate dedicate all'orientamento di Ateneo, il *Welcome Day*, una giornata di benvenuto pensata per orientare i neo-iscritti nella nuova vita universitaria, il *Family Welcome Day*, una giornata per consentire alle famiglie di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone. Nel corso del triennio considerato il CdS ha sperimentato diverse attività integrative di orientamento in entrata: inizialmente sono state organizzate simulazioni processuali di importanti casi giudiziari alla presenza di un pubblico e di una giuria di studenti delle scuole secondarie superiori presieduta da un Magistrato (ad esempio il caso del terremoto dell'Aquila, 21.5.2016); poi è stato aperto ai suddetti studenti il Ciclo di Cinema Letteratura e Diritto, inizialmente pensato per gli studenti del CdL e consistente una serie di incontri che prendono spunto da opere artistiche per illustrare in modo immediato e accattivante alcuni aspetti dell'esperienza giuridica; infine si sono introdotte attività di orientamento in sede di Alternanza Scuola Lavoro.

c) **Orientamento e tutorato in itinere.** In aggiunta all'attività di tutorato svolta dai collaboratori delle singole cattedre, già fortemente sviluppata nel triennio precedente e retribuita, è stato istituito il **tutorato generale del corso di studio**, affidato a due professori in ruolo, in qualità di coordinatori, e a giovani laureati del corso medesimo, anch'essi retribuiti (cfr. Riesame ciclico 2016, quadro 2-c, obiettivo 3). L'attività di tutorato, annotata in appositi registri e basata sul monitoraggio delle carriere (Scheda SUA 2019, Quadro B5, Orientamento e tutorato in itinere), si è articolata come segue:

- 1) Assistenza agli studenti trasferiti da altri atenei nella riformulazione del piano di studi e nel riconoscimento delle equipollenze degli esami;
- 2) Supporto, indirizzo e orientamento a tutti gli studenti del corso di studi, soprattutto nel superamento di difficoltà contingenti;
- 3) Assistenza e consigli nella programmazione degli esami da sostenere e nell'organizzazione e metodo di studio;
- 4) Attività strategica di recupero studenti fuori corso prossimi alla decadenza, i quali sono stati tutti personalmente contattati ed ai quali è stato offerto un piano personalizzato di rientro sia in relazione al piano di studio sia al pagamento delle tasse arretrate.

d) **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione in strutture esterne all'Ateneo (tirocini e stage).** L'**Ufficio Stage** è stato centralizzato a livello di Ateneo con l'**Ufficio Job Placement**, pur rimanendo distinte le competenze delle due aree. L'ufficio ha costantemente stipulato convenzioni, gestito i database degli studenti in stage e delle convenzioni, pubblicato avvisi di opportunità di stage, monitorato gli esiti delle convenzioni, assistito gli studenti nella stesura del progetto formativo. Per favorire l'accesso degli studenti alle opportunità di stage è stata attivata una banca dati ripartita in due sezioni, una pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti e una riservata, destinata alla consultazione dei tutor degli stage e alla gestione da parte dell'Amministrazione. Va segnalato, inoltre, che nell'a.a. 2018-2019 l'applicativo web che gestisce la banca dati è stato oggetto di una completa rielaborazione. Questa ha riguardato tanto la parte pubblica, destinata agli studenti, che quella di *back office*, destinata all'uso dell'Amministrazione: i cambiamenti sono stati mirati a rendere il sistema più efficiente, efficace e semplice. In particolare, nella parte pubblica è stata rivista la grafica e potenziato il motore di ricerca per aziende, enti e studi conven-

zionati. Ciò è stato ottenuto inserendo nuove chiavi per le ricerche combinate e riducendo i tempi di ricerca. Per la parte riservata, i miglioramenti sono andati altresì nella direzione di semplificare e velocizzare l'uso del database da parte degli uffici competenti. Il passo successivo, in corso di realizzazione, è quello di ottenere l'informatizzazione di tutta la procedura legata al progetto formativo degli studenti finalizzato allo svolgimento dello stage. Specifica, ma di particolare rilievo, è stata inoltre la stipula della Convenzione che, prima in Campania, consente ai laureati del CdS di **anticipare lo svolgimento della pratica forense e notarile** prima della laurea e propone di incentivare lo svolgimento di stage presso gli organi giudiziari. Si è, altresì, potenziato il partenariato con aziende e realtà imprenditoriali del territorio, facilitando l'incontro degli studenti con tali realtà mediante la realizzazione periodica di **Job DAY e Career DAY** in cui rappresentanti del mondo imprenditoriale si recano in ateneo e incontrano gli studenti, sostenendo colloqui che in alcuni casi si traducono in *placement*. Per incentivare ulteriormente lo svolgimento di *stage* e di tirocini formativi è previsto il c.d. **punto bonus** per l'esame di laurea. Il CdF ha altresì attribuito un punto bonus agli studenti di Giurisprudenza che frequentino un corso interateneo dedicato alla cultura imprenditoriale, che termina con l'elaborazione di un Progetto d'impresa da presentare alla competizione Startcup Campania (Verbale CdF n. 15 del 4 dicembre 2017 punto 5). I partecipanti, seguiti da un incubatore, vengono così introdotti nel mondo dell'autoimprenditorialità.

**e) Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.** Nell'agosto 2018 l'istituzione a livello di Ateneo dell'Area **Internazionalizzazione ed Erasmus**, al quale sono state destinate 3 risorse dell'amministrazione, ha comportato un ulteriore potenziamento delle politiche volte a favorire sia la mobilità internazionale di studenti e docenti interni, sia l'accoglienza di studiosi e discenti stranieri. In tale strategia si colloca anche l'istituzione del "Centro per gli affari internazionali dell'Ateneo" all'interno dell'Ufficio Comunitario della Regione Campania a Bruxelles, nonché la partecipazione a eventi di scambio (per es. Settimana Cinaltalia dell'innovazione). Per quanto riguarda lo specifico del CdS, le Convenzioni con università europee sono aumentate del 54%, mentre gli accordi con paesi extraeuropei sono più che raddoppiati (Verbale CdS n. 6 del 9 dicembre 2019, punto 2b). Nel triennio considerato i Visiting Professor che hanno svolto un insegnamento da 4 CFU in lingua inglese sono stati 4 e la partecipazione degli studenti è stata incentivata con un **punto bonus** all'esame di laurea. A questi vanno aggiunti i docenti invitati nei corsi di Diritto privato comparato sotto l'egida del Centro di Ricerca ReCEPL ([https://www.unisob.na.it/ateneo/c008\\_f1.htm?vr=1](https://www.unisob.na.it/ateneo/c008_f1.htm?vr=1)). L'ufficio Erasmus organizza ogni **anno corsi gratuiti di preparazione alla lingua straniera** per gli studenti che intendono candidarsi per il programma Erasmus e corsi gratuiti di lingua italiana per gli studenti stranieri incoming nell'ambito del programma Erasmus. Del pari sono offerti agli studenti Erasmus incoming posti gratuiti nella residenza di Ateneo, collocata nei pressi del Dipartimento di Scienze Giuridiche. I dati sulla mobilità internazionale monitorati dal CdS sono stati valutati positivamente, perché nel triennio che va dall'a.a. 2016/2017 all'a.a. 2018/2019 sono costantemente aumentati in valore assoluto sia gli studenti in entrata sia quelli in uscita (Verbale CdS n. 6 del 9 dicembre 2019, punto 2b). I dati desunti dalla scheda SMA dal Gruppo AQ - Didattica e dal NdV hanno invece indotto tali organi a segnalare una criticità ((Verbale AQ - Didattica del 28 novembre 2017; Verbale AQ - Didattica del 31 ottobre 2018; Verbale AQ - Didattica del 6 novembre 2019; Relazione NdV 2019 relativa al requisito R3.B.4): in particolare l'indicatore iC10 della SMA 2019 è sceso dal 2014 al 2016 per poi risalire nel 2017; l'indicatore iC11 della SMA 2019, presenta un brusco calo nel 2016 per poi risalire significativamente nel 2017 e in misura minore nel 2018. Tali indicatori riguardano tuttavia i soli studenti regolari e i soli laureati entro la durata normale del CdL che hanno acquisito più di 12 CFU all'estero, laddove i dati monitorati in sede di CdS registrano tutti gli studenti partiti nell'anno considerato; inoltre il calo dell'indicatore iC11 dal 2017 al 2018 è dovuto all'aumento del denominatore (il numero dei laureati in regola passa da 18 a 30) più che del nominatore (il numero degli studenti che hanno acquisito CFU all'estero passa da 6 a 4).

**f) Accompagnamento al lavoro.** Con l'obiettivo di facilitare l'accesso al lavoro di neo-laureati e promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, si è avuto un potenziamento delle funzioni di **Job Placement**. Da un numero più ristretto di compiti (organizzazione di tirocini e stage; pubblicazione delle offerte di lavoro; svolgimento di attività di orientamento professionale, quali consulenze personalizzate, job day, career day; assistenza a istituzioni, studi professionali e aziende ecc.), a partire dall'a.a. 2017-2018 si sono ampliate e precisate le competenze dell'Ufficio, venendo queste a includere attività di supporto personalizzato agli studenti e lo sviluppo di rapporti privilegiati con l'azienda/ente/studio al fine di garantire una fidelizzazione reciproca. È stata inoltre destinata una risorsa amministrativa all'Associazione dei Laureati (ALSOB), nel cui ambito opera la sezione di Giurisprudenza (**ALSOGIUR**). ALSOGIUR affida a laureati del CdS il compito di fungere da tramite tra gli studenti e il mondo del lavoro (*Choose your Advisor*: <https://www.unisob.na.it/alsob/a009.htm?vr=1>) e di essere un punto di riferimento per gli studenti che si recano in alcune città straniere (<https://www.unisob.na.it/alsob/a011.htm?vr=1>). ALSOGIUR organizza inoltre due volte l'anno meeting plenari (*Christmas Meeting e Summer Meeting*: <https://www.unisob.na.it/alsob/a004.htm?vr=1>) e durante l'anno accademico numerosi eventi volti a valorizzare i laureati che hanno assunto ruoli rilevanti nel mondo delle professioni nonché a focalizzare l'attenzione dei soci su

problemi e questioni di forte attualità. Infine ALSOGIUR ha costituito gli sportelli di consulenza legale *Tutela legale della Famiglia e dei Minori - Legal Clinic* e *Data Protection law*, offrendo a tutti i soci e alla cittadinanza un servizio di consulenza legale gratuito in materia giusfamiliaristica e di *privacy* (<https://www.unisob.na.it/alsob/e001.htm?vr=1>).

## 2.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Punti di forza

a) Il **nuovo piano di studi** del Cds presenta i seguenti punti di forza:

1. La **razionalizzazione** degli esami al fine di facilitare lo studente nell'apprendimento progressivo delle conoscenze relative ad ogni materia;

2. Il **potenziamento** del profilo didattico relativo al **rapporto tra diritto e tecnologie** con l'inserimento di due idoneità obbligatorie con CFU aumentati e titolarità condivisa tra giuristi e informatici e di quattro esami facoltativi di area (Diritto delle nuove tecnologie, Diritto penale delle nuove tecnologie, Diritto dell'amministrazione digitale, Diritto costituzionale delle biotecnologie).

3. La **costituzione di quattro indirizzi** che rendono l'offerta formativa **più flessibile** (cfr. Relazione CPDS 2019, quadro B) e maggiormente idonea ad aggiornare le conoscenze e competenze di area al fine di un più rapido e migliore inserimento nel mondo delle professioni (Verbale CI, 5 febbraio 2018).

4. Il **potenziamento**, con un aumento di CFU, della didattica relativa alla **scrittura degli atti giuridici** (contratti, atti giudiziari, regolamenti ecc.).

5. Per consentire ulteriormente agli studenti di utilizzare le conoscenze linguistiche apprese attraverso il confronto con studiosi stranieri che si servono dell'inglese come lingua veicolare è stata prevista la possibilità di invitare **due visiting professor**, uno in più rispetto al triennio precedente (Verbale CdF n. 10 del 24 giugno 2019, punto 8). Inoltre, gli insegnamenti curricolari sono stati arricchiti dalla presenza di moduli svolti in lingua inglese da docenti stranieri.

b) Lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno dell'università riflette una più moderna concezione dell'apprendimento del diritto attraverso modalità che integrano l'acquisizione di nozioni per via mediata, attraverso il docente, con l'acquisizione di conoscenza in via diretta, con l'esperienza sul campo. Inoltre, questa attività tiene conto delle difficoltà riscontrate nel reperimento di un impiego lavorativo successivo alla laurea e della necessità di creare un ponte che congiunga il mondo accademico con quello lavorativo. Le modalità finora attuate hanno consentito una **crescita progressiva e costante delle opportunità di stage** con un riscontro molto positivo da parte degli enti coinvolti (Verbale CdS n. 1 del 29 gennaio 2019, punto 2a; Verbale CdS n. 6 del 9 dicembre 2019, punto 2A). I primi risultati registrati dalle SMA 2019 sono incoraggianti (indicatori iC07, iC07bis, iC07ter, iC26, iC26bis, iC26ter). Vanno infine evidenziati il buon funzionamento del servizio di **Placement destinato ai laureati** del CdS e il potenziamento di **ALSOGIUR** in chiave di network professionale degli iscritti.

c) È stata potenziata la politica di internazionalizzazione del CdS. I dati mostrano un **incremento significativo nel numero di accordi e di studenti in mobilità**, specialmente per il programma **Erasmus Studio** (Verbali del CdS n. 1 del 29 gennaio 2019, punto 2b e n. 6 del 9 dicembre 2019, punto 2b). Riguardo a questo programma appare rilevante l'apertura all'Europa dell'est degli accordi ad esso afferenti. Va, inoltre, evidenziata favorevolmente la fruizione da parte degli studenti del CdS del programma **'Erasmus Traineeship'**, che consente di svolgere un tirocinio all'estero presso strutture aziendali e/o di ricerca. Va infine registrata la costante partecipazione di **docenti stranieri** alle attività del Cds. La loro presenza è funzionale sia all'offerta didattica (in quanto titolari di moduli di insegnamento) sia alla ricerca (con specifico riguardo al Centro di ricerca ReCEPL: [https://www.unisob.na.it/ateneo/c008\\_f1.htm?vr=1](https://www.unisob.na.it/ateneo/c008_f1.htm?vr=1)).

d) In ossequio a quanto previsto in sede di **Riesame ciclico 2016** (quadro 2-c, obiettivo 1), è stata posta maggiore attenzione nella **compilazione dei syllabus/programmi di esame** pubblicati sul sito di Ateneo, invitando i docenti a specificare le conoscenze iniziali ritenute essenziali per apprendere il contenuto dell'insegnamento (Verbale CdS n. 1 del 20 febbraio 2019, punto 2; Verbale AQ-Didattica del 18 luglio 2019, punto 2; Relazione CPDS 2019, quadro D). Ogni docente del CdS specifica inoltre nel syllabus quali sono le modalità di svolgimento dell'esame finale e delle eventuali prove intermedie



	<p>(<a href="https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/lepre/programmi.asp?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/lepre/programmi.asp?vr=1</a>).</p> <p>Il confronto diacronico delle <b>opinioni degli studenti</b> registrate negli a.a. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019, domanda n. 10 per i frequentanti e n. 5 per i non frequentanti, consente di rilevare l'aumento della percentuale di studenti che ritengono definite in modo chiaro le modalità di esame (dall'8,8% al 9,0% per quanto riguarda i frequentanti; dall'8,2 % all'8,5% per quanto riguarda i non frequentanti); in lieve aumento anche la percentuale che si ricava dalla domanda n. 6 per i frequentanti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web (dall'8, 83 % all'8, 96%); anche la Relazione CPDS 2019, quadro C, esprime un giudizio pienamente positivo (a differenza della Relazione CPDS 2018, quadro B)</p>
Punti di debolezza	<p>a) <b>Offerta formativa.</b> Come rilevato in Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza (Verbale CI n. 1 del 5 febbraio 2018, punto 1; verbale CI n. 2 del 9 luglio 2018, punto 2; verbale CI del 9 luglio 2019, punto 2), l'offerta formativa potrebbe essere ulteriormente arricchita da insegnamenti o attività seminariali su materie che hanno una notevole rilevanza dal punto di vista professionale. Sul punto si rinvia al punto 4B b) di questo Riesame, dove si illustra come l'architettura del nuovo piano di studi sia idonea ad accogliere i suggerimenti del Comitato di indirizzo.</p> <p>b) <b>Orientamento in ingresso.</b> Alla diversificazione e validità delle attività intraprese in questo senso non ha corrisposto un ritorno significativo in termini di numero maggiore di iscritti. Ciò può essere determinato da fattori esogeni connessi con un fisiologico calo delle iscrizioni ai CdL in Giurisprudenza. Tuttavia, si potrebbe pensare a un rafforzamento delle linee di intervento relativa alla diffusione delle informazioni sull'Università mirate a una eventuale iscrizione.</p> <p>c) <b>Orientamento e tutorato in itinere.</b> Talvolta gli studenti non risultano adeguatamente informati del ricco spettro di attività di orientamento offerte o percepiscono le attività di orientamento come volte a indirizzare solo studenti con particolari problematiche, in tal modo ignorando la possibilità di fruire di queste attività di supporto o precludendosi i vantaggi che tali attività possono avere nel prevenire rallentamenti nella carriera universitaria o abbandoni. Inoltre il supporto fornito agli studenti del CdS può essere intensificato sulla base di un monitoraggio eseguito dallo stesso CdS. A <b>dicembre 2019 è stato deliberato che i tutor di CdS</b>, in aggiunta ai compiti che verranno loro affidati dal Manager Didattico e previo training gestito a livello di Ateneo, dovranno svolgere altre funzioni indicate nel punto 2C, obiettivo 3 e più dettagliatamente nel Verbale CdD n. 25 del 9 dicembre 2019.</p>
<b>2.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>Obiettivo 1. Garantire l'acquisizione di conoscenze professionalizzanti la cui rilevanza è in crescita</b>	
Problema da risolvere	<b>Carenza di conoscenze professionalizzanti in alcuni settori specifici</b>
Azioni da intraprendere	Assicurare all'interno del CdL, ed eventualmente nella successiva formazione <i>post laurea</i> , l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche estranee ai contenuti tradizionalmente impartiti negli insegnamenti giuridici, e tuttavia di particolare utilità per il mondo delle professioni (cfr. ad esempio Verbale CI del 2 maggio 2019, punti 2 e 3).
<b>Obiettivo 2. Garantire un ritorno in termini di iscrizioni delle attività di orientamento in ingresso</b>	
Problema da risolvere	<b>Garantire un ritorno in termini di iscrizioni dalle attività di orientamento in ingresso</b>
Azioni da intraprendere	Integrare l'attività di orientamento svolta a livello di Ateneo con ulteriori iniziative, in particolare con incontri nelle scuole tenuti da docenti del CdS accompagnati da testimonianze di laureati eccellenti. Si intende altresì potenziare la diffusione pubblicitaria del nuovo CdL mediante l'elaborazione di spot da diffondere nei media (tra cui la radio di Ateneo), nei social media e nell'Unisob – Community. A tale scopo si intende delegare un componente del CdS per curare la realizzazione e il potenziamento mediatico del CdL e per relazionarsi con gli organi di Ateneo preposti alla comunicazione.
<b>Obiettivo n. 3. Informare gli studenti delle attività di orientamento e normalizzare la fruizione di tali attività</b>	
Problema da risolvere	<b>Gli studenti non sempre sono adeguatamente informati del ricco spettro di attività di orientamento offerte o percepiscono le attività di orientamento come volte a indirizzare</b>

	<b>solo studenti con particolari difficoltà</b>
Azioni da intraprendere	<p>A dicembre 2019 (Verbale CdD n. 25 del 9 dicembre 2019, punto 10) è stato deliberato che i tutor di CdS, in aggiunta ai compiti che verranno loro affidati dal Manager Didattico e previo training gestito a livello di Ateneo, svolgeranno altre funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- illustrare agli studenti tutte le potenzialità dell'offerta formativa (scelta degli indirizzi, esami opzionali, stage curriculari, esami in lingua inglese, cicli di seminari integrativi, iniziative scientifiche organizzate dal CdS o dai singoli insegnamenti, ecc.)</li> <li>- indicare agli studenti tutti i servizi dell'Ateneo (Argentweb, biblioteca, sala riviste, Erasmus e internazionalizzazione, SAAD, Counseling psicologico, residenza universitaria, ecc.) e guidarli nella consultazione del sito di Ateneo</li> <li>- monitorare le carriere degli studenti da loro seguiti</li> <li>- assistere gli studenti trasferiti da altri Atenei</li> <li>- segnalare ai coordinatori del tutorato eventuali carenze strutturali o organizzative.</li> </ul> <p>L'efficacia dell'azione intrapresa verrà monitorata con scadenza semestrale attraverso un questionario di rilevamento che i tutor faranno compilare dagli studenti da loro seguiti. Il questionario sarà disponibile on line e inviato sull'email dello studente attraverso un software dedicato che consente risposte anonime. I dati rilevati attraverso il monitoraggio saranno elaborati al fine di verificare il grado di soddisfazione dello studente, anche in relazione alla regolarità della carriera e all'idoneità del servizio di tutorato nella risoluzione delle problematiche sottoposte. Del pari i tutor consegneranno ai coordinatori del servizio di tutorato relazioni semestrali sull'andamento delle attività svolte e sui risultati conseguiti, al fine non solo di monitorare ma anche eventualmente di modificare le azioni intraprese per rendere più efficace il servizio.</p>

3.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

a) In merito alla **consistenza del corpo docente**, va segnalato l'incremento del personale strutturato, che ha consentito di ridurre la percentuale di didattica erogata da docenti a contratto (cfr. Sezione quinta di questo Riesame),

b) Per quanto attiene alla **logistica delle aule**, mentre in precedenza le attività didattiche erano ripartite tra la sede di S. Lucia al Monte e la Sede centrale, a partire dall'a.a. 2019/2020 le lezioni e gli esami si svolgono esclusivamente presso la sede di S. Lucia: si è così venuto incontro a una richiesta degli studenti di evitare lo svolgimento delle attività didattiche in più sedi (Verbale del Gruppo AQ - Didattica del 18 luglio 2019). Si trovano invece presso la Sede centrale, e più precisamente presso il Claustro e il corridoio sovrastante, l'ufficio del Direttore del Dipartimento, la segreteria del Direttore e gli studi dei docenti destinati ai colloqui con gli studenti (precedentemente situati presso il CRIE, Via Suor Orsola 10, 1° piano).

c) Con riguardo ai **servizi di supporto alla didattica**, a partire dall'a.a. 2018/2019 c'è stata una profonda riorganizzazione dell'assetto amministrativo dell'Ateneo che ha portato all'istituzione di un'area didattica di Ateneo che ha sostituito le segreterie didattiche di facoltà.

- **L'area didattica di Ateneo** è collocata al **secondo piano della sede centrale** e si ripartisce in un ufficio didattica e in un ufficio lauree: il primo predispone gli orari delle lezioni, raccoglie e pubblica le date di esame dopo l'approvazione del CdS (Verbale CdS del 20 febbraio 2019, punto 1; Verbale CdS del 9 dicembre 2019, punto 2 g), stipula i contratti con i docenti non strutturati e con i collaboratori didattici e li assiste nello svolgimento della loro attività; il secondo raccoglie le richieste di assegnazione tesi e gli eventuali rinnovi da parte dei laureandi, predispone il calendario delle sedute di laurea e la sua pubblicazione sul sito web di Ateneo e nelle bacheche, supporta i relatori nella procedura di firma elettronica degli elaborati finali, predisponendo i verbali delle prove finali, supporta la Commissione nella fase della verbalizzazione e cura la trasmissione degli atti alla Segreteria studenti.

- Rappresenta un'articolazione dell'area didattica di Ateneo, collocato presso la sede dislocata di S. Lucia, **lo sportello informativo**, cui è dedicata una risorsa amministrativa a tempo pieno, che supporta gli studenti e i docenti del corso di studi, fornendo tutte le indicazioni utili nello svolgimento quotidiano dell'attività didattica.

d) Con riguardo al rapporto tra **competenze scientifiche dei docenti e loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici**, si rileva che nel triennio considerato si è proceduto a un monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti e se ne è verificata la congruenza con l'attività didattica (Verbale CdS del 9 dicembre 2019, punto 2d). La specifica declinazione verso la tematica delle nuove tecnologie ha creato una continuità tra la didattica ante lauream e quella post lauream (Dottorato in *Humanities and Technologies*; Master di I e II livello in *E-commerce* e *Privacy Law and Data Protection Officer*).

3.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza

a) Il **corpo docente** riesce a sostenere le esigenze scientifiche e didattiche del CdS. Il numero dei docenti di ruolo su insegnamenti di base o caratterizzanti non è mai sceso sotto il valore di riferimento dei 2/3. Gli indicatori della SMA 2019 inerenti alla docenza (SMA 2017, 2018, 2019, indicatori iC08, iC27, iC28) esprimono risultati positivi, sebbene vada sottolineato che il favorevole rapporto numerico tra docenti e studenti dipende anche dal progressivo calo numerico dei secondi. Le **opinioni degli studenti** restituiscono risultati eccellenti sulla **qualificazione e sulla disponibilità dei docenti** (Verbale AQ- Didattica del 10 luglio 2017, punto 2e; Verbale AQ - Didattica del 14 dicembre 2018, punti 2 e 3; Verbale AQ- Didattica del Verbale AQ – Didattica del 6 novembre 2019, allegato 1).

b) Il CdS incentiva **lo scambio e la condivisione delle metodologie didattiche** (Verbale CdS n. 2 del 20 febbraio 2019, punto 1) e valorizza **il legame tra la ricerca scientifica dei docenti e l'insegnamento**, innanzitutto verificando la pertinenza della prima con il se-

	<p>condo (Verbale CdS del 9 dicembre 2019, punto 2d) e poi prestando attenzione alla continuità didattica nella fase <i>post lauream</i> con il dottorato di ricerca in <i>Humanities and Technologies</i>, i Master e i Corsi di perfezionamento. In particolare è stato ampliato il novero degli insegnamenti rivolti allo studio delle interazioni tra diritto e nuove tecnologie (Diritto delle nuove tecnologie, Diritto penale delle nuove tecnologie, Diritto dell'amministrazione digitale, Diritto costituzionale delle biotecnologie). Inoltre, il CdS incentiva <b>la partecipazione degli studenti alle iniziative scientifiche promosse dal CdS medesimo e dai singoli docenti</b>, nel primo caso attraverso la concessione di un punto bonus al voto di laurea a seguito della frequenza del Ciclo sui classici e del ciclo delle Lezioni magistrali); nel secondo attraverso il riconoscimento di CFU extracurricolari a seguito della frequenza, con conseguimento di attestato, di incontri seminariali oppure eventi convegnistici.</p> <p>c) I servizi destinati agli studenti <b>sono molteplici</b> e possono classificarsi come segue.</p> <p><b>Servizi generali forniti dall'Ateneo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Indirizzo di posta elettronica unisob per singolo studente;</li> <li>ii. <b>Stanza virtuale del singolo studente</b> cui accede con credenziali proprie e dove sono indicati: date esami, scadenze, annunci stage, ecc.;</li> <li>iii. Web site di Ateneo dove lo studente può reperire informazioni dettagliate su ogni dato di suo interesse in modo facile ed immediato; in particolare il <b>Servizio LePrE</b> (Lezioni, programmi ed esami) consente di reperire in tempo reale orari delle lezioni, ricevimenti, date esami, programmi degli insegnamenti;</li> <li>iv. <b>Newsletter</b> mirata che rende noti bandi, avvisi, premi, stage direttamente sulla casella email indicata dallo studente;</li> <li>v. L'area docente pubblica dove chiunque può visualizzare i programmi di esame e il curriculum del docente, e reperire con credenziali di accesso tutti i materiali didattici del corso di insegnamento;</li> <li>vi. Convenzioni stipulate dall'ALSOB che consentono agli associati di ottenere agevolazioni economiche [<a href="https://www.unisob.na.it/alsob/a003_a.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/alsob/a003_a.htm?vr=1</a>] e supporto nel realizzare network professionali e progetti individuali [<a href="https://www.unisob.na.it/alsob/e001.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/alsob/e001.htm?vr=1</a>];</li> <li>vii. Counseling psicologico che supporta lo studente nel superare le difficoltà intervenute durante il percorso di studio [<a href="https://www.unisob.na.it/universita/sot/b003_z.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/sot/b003_z.htm?vr=1</a>]</li> <li>viii. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA [<a href="https://www.unisob.na.it/universita/saad/index.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/saad/index.htm?vr=1</a>]</li> </ul> <p><b>Servizi specifici del CdS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. Aula multimediale</li> <li>ii. ARGENTWeb quale <b>servizio di assistenza nell'utilizzo delle banche dati giuridiche</b> funzionali alla ricerca di materiali in formato digitale; [<a href="https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/argentweb/index.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/argentweb/index.htm?vr=1</a>]</li> <li>iii. Flash IUS quale <b>servizio di aggiornamento</b> sulle principali novità normative e giurisprudenziali nonché professionali; [<a href="https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/argentweb/index.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/argentweb/index.htm?vr=1</a>]</li> <li>iv. Residenza universitaria con posti dedicati esclusivamente agli studenti di giurisprudenza [<a href="https://www.unisob.na.it/ateneo/a004_c1.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/ateneo/a004_c1.htm?vr=1</a>]</li> <li>v. ALSOB Sezione Giurisprudenza con specifico riguardo agli Sportelli di area giuridica in materia di diritto di famiglia e privacy e intermediazione con il mondo lavoro;</li> <li>vi. Tutorato di CdS [<a href="https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/tutorato.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/tutorato.htm?vr=1</a>];</li> <li>vii. Una risorsa amministrativa dell'Ufficio Placement è dedicata esclusivamente al CdS. L'ufficio stipula convenzioni specifiche per il CdS registrate in apposita banca dati consultabile [<a href="https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/bancadati/index.htm?vr=1">https://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/bancadati/index.htm?vr=1</a>].</li> </ul>
Punti di debolezza	<p>a) Gli studenti hanno espresso una valutazione tendenzialmente positiva delle strutture adibite alla didattica (Relazione CPDS 2018, quadro B; Relazione CPDS 2019, quadro B), allo stesso tempo segnalando alcune criticità relative alla sede di S. Lucia (Verbale CdS n. 1 del 29 gennaio 2019; Verbale CdS n. 6 del 9 dicembre 2019):</p>

	<p>i. presenza di barriere architettoniche;</p> <p>ii. deterioramento degli arredi funzionali alla didattica (sedie, microfoni, banchi, ecc.);</p> <p>iii. insoddisfacente funzionalità del servizio wi-fi, sebbene siano stati da ultimo segnalati dei miglioramenti (Relazione CPDS del 9 dicembre 2019, quadro B);</p> <p>iv. funzionalità dell’aula informatica (Verbale del Gruppo AQ – Didattica, 18 luglio 2019);</p> <p>v. orari di accesso e reperimento del materiale bibliografico presso la biblioteca e la sala riviste;</p> <p>vi. assenza di un servizio mensa o punti di ristoro;</p> <p>vii. mancanza dell’aria condizionata.</p> <p>Alcune delle carenze segnalate (barriere architettoniche, assenza di un servizio mensa) sono dovute a ragioni strutturali e quindi richiedono interventi compatibili con il valore storico-artistico degli edifici interessati e con le normative vigenti in materia di sicurezza. Il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato il 26 novembre 2019 la Relazione sulle strutture, con cui ci si propone di affrontare alcune delle suddette criticità (aria condizionata, manutenzione delle aule).</p>
<b>3.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>Obiettivo n. 1: Agevolare le attività di studio e di ricerca degli studenti e dei docenti</b>	
Problema da risolvere	<b>I testi di area giuridica non sono consultabili in giornata.</b>
Azioni da intraprendere	a) Il CdD ha proposto di spostare nella sede di S. Lucia i testi giuridici attualmente collocati presso la sede centrale, in modo da renderne più agevole la consultazione (Verbale CdD n. 25 del 9 dicembre 2019, punto 18). Si potranno verificare con i vertici dell’Ateneo possibili altre azioni in grado di migliorare la funzionalità del servizio.
<b>Obiettivo n. 2. Rendere l’ambiente didattico più innovativo e stimolante.</b>	
Problema da risolvere	<b>Risolvere le criticità strutturali e organizzative presenti nella sede di S. Lucia</b>
Azioni da intraprendere	<p>a) Verificare che le azioni programmate nella Relazione sulle strutture approvata il 26 novembre 2019 siano effettivamente realizzate.</p> <p>b) Migliorare la fruibilità dell’Aula informatica, precludendone l’utilizzo per lo svolgimento di lezioni che non richiedono l’ausilio dei computer; chiedere l’attivazione di nuovi abbonamenti a banche dati e riviste giuridiche on line con un maggior numero di accessi; verificare il funzionamento dell’aula multimediale e delle banche dati.</p> <p>c) Richiedere una manutenzione sistematica degli arredi funzionali alla didattica (banchi, sedie e impianti di riscaldamento/raffreddamento).</p> <p>d) Migliorare il funzionamento e l’aggiornamento delle strumentazioni informatiche presenti nelle aule (LIM, telecamera, pc).</p> <p>e) Migliorare la vivibilità delle aule studio con impianti climatizzati e arredi funzionali allo studio ma anche ai lavori di gruppo, alle discussioni e alle attività laboratoriali.</p> <p>f) Richiedere l’aumento del numero delle macchinette distributrici di bevande e alimenti, prestando particolare attenzione alla sostenibilità ecologica e alla tipologia dei prodotti immessi, in modo da offrire la possibilità di seguire una dieta equilibrata e sana, possibilmente adatta anche a utenti vegetariani, vegani e con intolleranze.</p>

## 4.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

I mutamenti da evidenziare rappresentano alcuni dei risultati delle azioni correttive indicate nel Riesame ciclico 2016.

a) Il **Riesame Ciclico 2016** (quadro 1-c, obiettivo 1) aveva previsto di istituzionalizzare il confronto con i rappresentanti delle professioni e delle imprese per intercettare meglio la domanda di formazione e verificare costantemente la congruenza dei profili culturali e professionalizzanti del CdS. È stato pertanto istituito il **Comitato di indirizzo** (Verbale CdF n. 5 dell'8 maggio 2017; Verbale CdF n. 9 del 6 giugno 2019; Schede SUA 2019 quadro A1.b), il quale è composto innanzitutto da esponenti delle professioni che il CdS si propone di formare (Scheda SUA - 2019, quadro a2.b), ossia avvocati, magistrati ordinari, amministrativi e tributari, notai; inoltre, in relazione alle figure degli esperti legali nelle imprese e nella P.A., sono stati coinvolti imprenditori, esperti contabili e esponenti di Autorità amministrative indipendenti.

b) È stato profondamente modificato il **novero degli organi di gestione del CdS**, anche in vista di una maggiore formalizzazione e procedimentalizzazione del sistema di AQ (**Riesame ciclico 2016**, quadro 3-c, obiettivo 1):

- a partire dall'a.a. 2018/2019 è stato istituito il **Consiglio del Corso di Studi in Giurisprudenza** (Verbale CdF n. 16 del 5 novembre 2018);

- a partire dal 22 luglio 2019 la **Facoltà di Giurisprudenza** ha assunto la veste di **Dipartimento di Scienze giuridiche**;

- il CdS si relaziona con il **Gruppo AQ - Didattica** almeno due volte l'anno, in occasione dell'analisi delle opinioni degli studenti, dell'andamento della didattica del semestre e del commento alla SMA (verbale n. 1 del 29 gennaio 2019; verbale CdS n. 5 dell'11 novembre 2019);

- il CdS valuta le Relazioni prodotte dalla **Commissione paritetica Docenti – Studenti** e del **Comitato di indirizzo** (Verbale CdS n. 3 del 6 maggio 2019, punto 1); monitora le attività **dell'Ufficio Placement e Stage** e **dell'Ufficio Internazionalizzazione** (Verbale CdS n. 2 del 20 febbraio 2019, punto 2; Verbale CdS n. 2 del 9 dicembre 2019, punto 2a e 2b); **allinea** i programmi dei singoli insegnamenti con **gli obiettivi del corso** (verbale Cds n. 4 del 22 luglio 2019); discute delle **metodologie didattiche** (Verbale CdS n. 2 del 20 febbraio 2019).

c) **La Composizione del Gruppo AQ – Didattica** è mutata nel corso degli anni, comprendendo prima il prof. Aldo Sandulli, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, e i prof. Raffaella Cristiano, Gianluca Gentile e Francesco Marone; successivamente il Gruppo è stato presieduto dal prof. G. Gentile, nominato dall'1.11.2017 Vicepreside di facoltà e Delegato all'AQ-Didattica ed è stato integrato da studenti individuati dallo stesso Gruppo AQ (Verbale CdF n. 8 del 4 giugno 2018). A partire dalla SUA 2019 e a seguito della istituzione del CdS in Giurisprudenza il Gruppo AQ – Didattica è costituito dalla prof. Mariavaleria del Tufo, Responsabile del CdS, dai professori Paolo Piscitello, Lucilla Gatt, Gianluca Gentile, Raffaella Cristiano, Elisabetta Morlino e dal rappresentante degli studenti eletto presso il CdS, sig. Andrea Bianco.

## 4.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza

a) Per quanto riguarda il **contributo dei docenti e degli studenti**, il CdS discute collegialmente gli aspetti qualificanti della didattica (Verbale CdS. n. 2 del 20 febbraio 2019, punto 2) e tiene conto delle osservazioni degli studenti e di tutti gli organi di AQ. Gli studenti possono evidenziare problemi e proporre suggerimenti attraverso i loro rappresentanti in CdS, in CdD, nella Commissione paritetica e nel Gruppo AQ - Didattica e sono stati sollecitati a riunirsi in assemblea (Verbale AQ - Didattica del 14 dicembre 2018). Possono inoltre rivolgersi informalmente al Responsabile del CdS e al Direttore di Dipartimento.

**L'interlocuzione del CdS con gli studenti e con gli organi di AQ** ha consentito di affrontare alcune criticità del CdS.

- Nell'a.a. 2018/2019 gli studenti iscritti al secondo anno dell'offerta formativa 2017/2018 [<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/magistrale/manifesto1718.htm?vr=1>] sono stati invitati a transitare nel nuovo piano di studi in vigore dall'a.a.2018/2019 [<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/giurisprudenza/magistrale/manifesto1819.htm?vr=1>]. In questo modo tali studenti si sono iscritti nell'a.a. 2019/2020 al terzo anno della nuova offerta formativa, la quale ha superato una criticità rilevata in sede di Gruppo AQ-Didattica, e cioè l'eccessivo carico didattico di quell'anno e la frammentazione degli esami processuali in

due annualità (Verbale del Gruppo AQ- Didattica del 10 luglio 2017, punto 1; Verbale del Gruppo AQ – Didattica del 14 dicembre 2018; Verbale CdS n. 1 del 29 gennaio 2019, punto 5). Infatti, il nuovo piano di studi **ha accorpato gli insegnamenti di Diritto processuale civile e di Diritto processuale penale al quarto anno e ha spostato l'idoneità di Tecniche di redazione degli atti giuridici al quinto anno**. Più in generale, il Gruppo AQ – Didattica e il CdS si sono soffermate più volte sul problema del carico didattico (Gruppo AQ – Didattica del 14 dicembre 2018; Gruppo AQ - Didattica del 6 novembre 2019; Verbale CdS n. 2 del 20 febbraio 2019, punto 1). Il confronto tra le **opinioni degli studenti** 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, domanda n. 8 per i frequentanti e n. 3 per i non frequentanti, consente di rilevare **l'aumento della percentuale** degli studenti che trovano adeguato il rapporto tra CFU e carico didattico (dall'8,3% all'8,5% per quanto riguarda i frequentanti; dal 7,9 % all'8,1% per quanto riguarda i non frequentanti). Analogamente, il dato registrato dalle **opinioni dei laureati è migliorato**, perché nell'ultima rilevazione (a.a. 2018/2019) non risultano più studenti decisamente insoddisfatti, ma solo un 5% di studenti parzialmente insoddisfatti.

- Per risolvere il problema sollevato dagli studenti della **dislocazione delle lezioni** nelle sedi di S. Lucia al Monte e Centrale si è concordato con gli uffici centrali di accentrare tutta l'attività didattica presso la sede di S. Lucia (Verbale del Gruppo AQ - Didattica del 18 luglio 2019; Relazione CPDS 2019, quadro B).
- Per venire incontro al rilievo degli studenti sulla distribuzione delle date di esame (Verbale AQ- didattica del 14 dicembre 2018, punto 3), il CdS provvede a una verifica collegiale del calendario degli appelli (Verbale CdS n. 2 del 20 febbraio 2019, punto 2; Verbale CdS n. 6 del 9 dicembre 2019, punto 2g).
- Il suggerimento relativo **all'inserimento delle prove scritte intermedie**, più volte discusso in sede di AQ (Verbale Gruppo AQ – Didattica del 16 luglio 2018, punto 2, e qui i rilievi della componente studentesca su pregi e limiti delle suddette prove) è stato preso in considerazione dal CdS (Verbale CdS n. 2 del 20 febbraio 2019, punto 2, che non ha obbligato il singolo docente a prevedere prove scritte intermedie in considerazione delle peculiarità didattiche di ogni singola disciplina, ma ne ha incentivato l'utilizzo negli insegnamenti di taglio più professionalizzante e ne ha coordinato lo svolgimento).
- Il problema della **manca di conoscenze preliminari**, emerso più volte in sede di AQ nell'esaminare le Opinioni degli studenti (Verbale AQ - Didattica del 14 dicembre 2018; Verbale AQ - Didattica del 6 novembre 2019), è stato discusso in CdS, prevedendo una più analitica compilazione delle schede di ogni singolo insegnamento per rendere chiaro agli studenti non frequentanti quali degli argomenti affrontati negli esami propedeutici ripetere, eventualmente con l'ausilio del docente e dei collaboratori di cattedra; inoltre si è invitato il docente a riprendere tali argomenti nel corso delle sue lezioni a beneficio degli studenti frequentanti (Verbale CdS n. 2 del 20 febbraio 2019, punto 1).
- La questione delle criticità desunte dagli indicatori delle SMA relativi all'**internazionalizzazione** (Verbale AQ – Didattica del 28 novembre 2017; Verbale AQ – Didattica del 31 ottobre 2018; Verbale AQ – Didattica del 6 novembre 2019; Relazione NdV 2019 relativa al requisito R3.B.4) è stata **attentamente monitorata** dal CdS: si rinvia alla Sezione seconda, punto 2A e) e 2B c) di questo Riesame.
- Per migliorare **l'occupabilità dei laureati**, che già si attesta su risultati apprezzabili (Verbale Gruppo AQ – Didattica del 31 ottobre 2018; Verbale Gruppo AQ – Didattica del 6 novembre 2019), sono state costantemente incrementate le convenzioni stipulate e i tirocini attivati (Verbale CdS n. 2 del 20 febbraio 2019; Verbale CdS n. 6 del 9 dicembre 2019, punto 2b), come suggerito dalla Relazione CPDS 2018, quadro D, e dalla Relazione NdV 2019 relativa a R.3.B.2. Si rinvia per maggiori dettagli alla Sezione prima, punti 1A d) , 1B. e); alla Sezione seconda, punto 2A d) e f), 2B b) di questo Riesame.
- **La percezione positiva** del CdL da parte degli studenti è **migliorata**, come si auspicava nel **Riesame ciclico 2016**, punto 2-c, obiettivo 2: l'indicatore iC18 registrato nella SMA 2019 è salito di quasi 5 punti percentuali; la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS **si è innalzata dall'80,8 %** (Rilevazioni Alma laurea sulla soddisfazione dei laureandi anno 2017) **all'87,5 %** (Rilevazioni Alma laurea sulla soddisfazione dei laureandi anno 2018).

b) In merito al **coinvolgimento degli interlocutori esterni**, il **Comitato di indirizzo** ha istituzionalizzato una rete di relazioni che in precedenza era tenuta dal Preside di Facoltà e dal Consiglio della Scuola di

	<p>specializzazione per le Professioni legali. La composizione del Comitato appare coerente con le professioni indicate nel Quadro A2.b della Scheda SUA 2019 (Relazione del NdV 2019 sul punto R3.A.1.) ed è ampliata in funzione delle esigenze professionali dei settori di riferimento (Verbale CdS n. 3 del 6 maggio 2019; Verbale CdF n. 9 del 6 giugno 2019). Il Comitato di indirizzo verifica che i profili culturali e professionalizzanti del CdS siano adeguati alla domanda di formazione suggerendo temi da approfondire. Gli ultimi due anni della nuova offerta formativa, non ancora entrati in vigore, consentiranno di accogliere molte delle proposte avanzate dal Comitato di indirizzo: è infatti previsto al quinto anno un insegnamento di Diritto dell'ambiente (la conoscenza del quale è suggerita dal Verbale CI n. 2 del 9 luglio 2018); i crediti di Diritto amministrativo II sono stati portati da 8 CFU a 10 CFU e si potrà tener conto del suggerimento avanzato dal Verbale CI del 9 luglio 2018 sull'importanza della normativa sugli appalti; i crediti dell'esame specialistico di Diritto del lavoro sono passati da 5 CFU a 8 CFU e si potrà tener conto del suggerimento avanzato dal Verbale CI del 2 maggio 2019 in merito al tema delle relazioni industriali; il tema della privacy (Verbale CI n. 2 del 9 luglio 2018) trova spazio nel corso di Diritto delle nuove tecnologie (Cattedra Jean Monnet Chair in <i>European Protection Law of Individuals in relation to New Technologies</i>), che sarà trasformato in insegnamento caratterizzante l'indirizzo Giurista delle nuove tecnologie (Verbale CdS n. 5 dell'11 novembre 2019, punto 3), ed è oggetto del Master di II livello <i>Data Protection Officer e Diritto della privacy</i>.</p>
Punti di debolezza	<p>a) Come osservato nella Relazione CPDS 2019, quadro A, manca una procedura formalizzata che consenta al singolo studente e al personale tecnico-amministrativo di far pervenire agli organi del CdS i loro reclami, le loro osservazioni e i loro suggerimenti.</p> <p>b) Manca un monitoraggio formalizzato sull'implementazione di tutte le azioni intraprese e sulla loro efficacia.</p> <p>c) L'integrazione virtuosa tra didattica e ricerca che caratterizza il CdL potrebbe essere migliorata e facilitata prevedendo riunioni congiunte del Gruppo AQ – Didattica e del Gruppo AQ – Ricerca su temi di comune interesse, quali ad esempio il monitoraggio della ricerca funzionale alla verifica della qualità dell'attività didattica dei singoli insegnamenti.</p> <p>d) Manca una calendarizzazione degli incontri del Comitato di indirizzo con i membri del Gruppo AQ Didattica e Ricerca. In generale il dialogo tra il Comitato di indirizzo e il CdS/CdD necessita di una implementazione e di un rafforzamento.</p>
<b>4.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>	
<b>Obiettivo n. 1: Facilitare il contributo al CdL degli studenti e del personale tecnico-amministrativo</b>	
Problema da risolvere	La gamma degli strumenti di interazione tra CdL, studenti e personale tecnico-amministrativo può essere migliorata
Azioni da intraprendere	<p>a) Potenziare l'incidenza della rappresentanza degli Studenti nel CdS e nell'AQ didattica mediante email e/o box dedicati sul sito web di Ateneo e incentivando maggiori occasioni di contatto tra la rappresentanza e il corpo studentesco.</p> <p>b) Favorire il confronto e il dialogo tra le rappresentanze studentesche presenti in CdS e in AQ - Didattica da una parte e quelle presenti negli organi di Ateneo, dall'altra.</p> <p>c) Prevedere una procedura formalizzata per raccogliere i reclami e i suggerimenti dei singoli studenti.</p> <p>d) Istituzionalizzare la partecipazione periodica dei responsabili dei servizi amministrativi nel CdS.</p>
<b>Obiettivo n. 2: Migliorare il monitoraggio sulle azioni intraprese e sulla loro efficacia</b>	
Problema da risolvere	Manca un monitoraggio formalizzato sull'implementazione di tutte le azioni intraprese e sulla loro efficacia
Azioni da intraprendere	<p>a) Individuare un gruppo di dati che possono essere considerati rilevanti ai fini del monitoraggio dei risultati delle azioni intraprese sui punti indicati nei riquadri 4A e 4B. Affidare a ciascun componente del Gruppo AQ - Didattica il compito di verificare l'efficacia di una specifica azione intrapresa attraverso l'analisi dei dati raccolti mediante l'uso di strumenti di valutazione idonei, in collaborazione con il Centro di Ricerca Ateneo, sezione dedicata all'analisi dei dati. Presentare l'analisi svolta agli organi del CdS/CdD ai fini di un rapporto da sottoporre successivamente al Presidio di Ateneo.</p> <p>b) Creare una procedura formale di raccordo tra il monitoraggio realizzato dal Gruppo</p>



	AQ e il Presidio di Ateneo al fine di rendere noti al Presidio in tempi ragionevoli i risultati derivanti dal monitoraggio e l'eventuale necessità di intraprendere nuove e diverse azioni migliorative.
<b>Obiettivo n. 3: Coordinare il sistema AQ – Didattica con l'AQ – Ricerca</b>	
Problema da risolvere	Istituzionalizzare il dialogo tra AQ - Didattica e AQ - Ricerca anteriormente alle riunioni di CdS e di CdD.
Azioni da intraprendere	a) Istituire un calendario di riunioni congiunte dell'AQ - Didattica e dell'AQ - Ricerca su temi di comune interesse almeno una volta nell'anno accademico e, in ogni caso, qualora sia necessario in vista di specifiche esigenze sopravvenute in corso d'opera.
<b>Obiettivo n. 4 : Rafforzare il ruolo del Comitato di indirizzo</b>	
Problema da risolvere	Manca un coordinamento tra il Comitato di indirizzo e i Gruppi AQ - Didattica e AQ - Ricerca; in generale il dialogo tra il Comitato di indirizzo e il CdS/CdD può essere ulteriormente potenziato.
Azioni da intraprendere	a) Coinvolgere i Gruppi AQ - Didattica e AQ - Ricerca, o almeno un loro rappresentante, nelle riunioni del Comitato di indirizzo su temi di comune interesse almeno una volta l'anno; b) Coinvolgere maggiormente singoli componenti del CI in eventi ed iniziative culturali del CdS.

## 5.A. SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento alle iscrizioni del primo anno, in ordine agli avvii di carriera (iC00a) e alla percentuale degli immatricolati puri (iC00b) viene registrato il dato di un complessivo calo delle iscrizioni dal 2014 al 2018 (da 90 avvii di carriera nel 2014 a 70 nel 2018, pari a circa il 22% in meno). Tale dato riflette la tendenza verificatasi a livello di area geografica (da una media 311 avvii nel 2014 si è passati nel 2018 a una media di 242, 4, pari a circa il 22% in meno) ed è maggiore della media nazionale (da 301, 7 avvii nel 2014 a 251,4 avvii nel 2018, pari a circa il 17% in meno). A questi dati va aggiunto il rilievo della presenza, nella sola regione Campania, di 7 CdL magistrali in Giurisprudenza (Federico II, Vanvitelli, Parthenope, Salerno, Sannio di Benevento, Pegaso, Giustino Fortunato).

**Gruppo A:** In linea con il target fissato nel **Riesame ciclico 2016**, quadro 2-c obiettivo 3, si registra **un dato crescente in ordine all'indicatore iC01**, ovvero la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU, aumento che segue un trend crescente sia di area geografica che nazionale ma si attesta su valori superiori alla media (55,2% a fronte del 38,5%/47,2%). Dopo il calo registrato nell'anno solare 2017, l'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale del corso) torna a salire in modo significativo. Deve però rilevarsi che tale dato oscilla costantemente negli anni e quindi non esprime una stabile tendenza suscettibile di valutazioni significative. È invece stabile negli anni il **dato positivo relativo all'attrattività del CdS** che si desume dal numero degli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (indicatore iC03). Resta sostanzialmente invariata la percentuale che segnala lo stretto rapporto tra docenti strutturati e studenti, indice di una caratteristica fondante del CdS (iC05). Mostrano una linea di tendenza molto positiva in relazione alla vocazione professionalizzante del CdS i **dati relativi alle prospettive occupazionali dei laureati** (indicatori iC07, iC07BIS, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER), tutti superiori rispetto all'area geografica e lievemente inferiori rispetto all'area nazionale: la valutazione di quest'ultimo differenziale deve prendere in considerazione le più sfavorevoli condizioni occupazionali dell'area geografica in cui si colloca il CdS.

**Gruppo B:** Con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione l'indicatore iC10 è sceso nel corso degli anni (dal 29,7 % del 2014 al 18% nel 2016 per poi risalire nel 2017 al 23, 3% (valore superiore di 3,3 punti percentuali rispetto alla media geografica e inferiore di 1,1 punti percentuali rispetto alla media nazionale). È invece in calo rispetto al 2017 la percentuale di laureati entro la durata regolare del corso, che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero. A tal proposito va tuttavia osservato che il dato (comunque inferiore alle medie geografiche e nazionali) dipende non tanto dal decremento del numeratore (il numero dei laureati con CFU all'estero scende da 6 a 4) quanto dall'incremento del denominatore, ossia del numero dei laureati in regola (che sale da 18 a 30). L'indicatore iC12 è **notevolmente cresciuto** negli ultimi due anni monitorati (iscritti in possesso di un titolo straniero). Come esposto nella Sezione 2A e) di questo Riesame, i dati desunti dalla SMA vanno confrontati con il numero complessivo degli studenti in mobilità.

**Gruppo E:** Infine, gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica sono dal 2014 in crescita, se si eccettua il brusco calo che si è registrato nel 2016. In linea con il target fissato nel Riesame ciclico 2016, quadro 2-c obiettivo 3, è infatti aumentato il numero di CFU conseguito al I anno (iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, con valori **sempre superiori** alla media d'area geografica e **quasi sempre superiori** alla media nazionale) e si sono ridotti gli abbandoni al secondo anno (iC14, sostanzialmente in linea alle medie geografica e nazionale). Resta immutato il numero degli abbandoni dopo n+1 anni (pari a 30 unità sia nel 2017 sia nel 2018): l'aumento percentuale dell'indicatore iC24 della SMA 2019, che è comunque inferiore al valore medio di area e lievemente superiore a quello nazionale, è infatti determinato dal decremento del denominatore (da 77 a 69). Nel 2018 è aumentata la percentuale della soddisfazione degli studenti laureati, avvicinandosi al 100 % (iC25). La **percentuale ore di docenza erogata** da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è **cresciuta** nel corso del triennio e nell'ultimo anno registrato dalla SMA 2019 è superiore sia alla media regionale sia a quella nazionale (indicatore iC19).

5.B. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	
Punti di forza	<p>a) Indicatori relativi alla docenza (SMA 2019, iC05, iC08, iC19): il rapporto studenti regolari/docenti è stato tendenzialmente costante nel corso degli anni ed è migliore della media geografica e di quella nazionale; la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS, di cui sono docenti di riferimento è stata quasi sempre pari al 100%; <b>l'aumento della percentuale di didattica erogata</b> da personale strutturato va vista positivamente, essendo dovuta alla sostituzione di docenti a contratto con personale strutturato su materie fondamentali del CdL (Economia politica, Diritto internazionale, Lingua inglese, Diritto regionale, Diritto penale amministrativo). Le idoneità dal taglio più strettamente professionalizzante restano invece affidate a qualificati esponenti del settore.</p> <p>b) Gli indicatori relativi alla sostenibilità del carico didattico (<b>iC01, iC13, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis</b>) sono <b>in crescita</b> e registrano percentuali superiori sia alla media geografica sia a quella nazionale.</p> <p>c) Gli indicatori inerenti <b>all'occupabilità</b> (iC07, iC07bis, iC07ter, iC26, iC26bis, iC26ter) esprimono risultati superiori alla media geografica e di poco inferiori a quella nazionale.</p> <p>d) La percentuale degli studenti complessivamente soddisfatti del CdS è <b>vicina al 100%</b>, raggiungendo un risultato superiore sia alla media geografica sia a quella nazionale.</p> <p>e) L'attrattività del CdS nei confronti di studenti provenienti da altre regioni è di gran lunga superiore alla media geografica (iC03).</p>
Punti di debolezza	<p>a) La criticità più rilevante riguarda il <b>calo delle iscrizioni</b> (iC00a, iC00b), sebbene tale dato risenta del calo generalizzato dell'attrattività dei CdL in Giurisprudenza registrato anche dalle medie geografiche e nazionali.</p> <p>b) Un altro profilo critico è manifestato dalle <b>percentuali degli abbandoni</b> (iC14, iC21, iC24).</p>
5.C. OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	
<b>Obiettivo n. 1: Rendere più attrattivo il CdL</b>	
Problema da risolvere	<b>Contrastare il calo delle iscrizioni e limitare il numero degli abbandoni</b>
Azioni da intraprendere	<p>a) declinare il CdL in senso ulteriormente professionalizzante, rendendo sempre più visibili i profili professionali che si intendono potenziare e intensificando il dialogo con le strutture esterne all'Ateneo (<b>Sezione 1C, Obiettivo 1</b>).</p> <p>b) Integrare l'attività di orientamento in entrata svolta a livello di Ateneo (<b>Sezione 2C, Obiettivo 2</b>)</p> <p>c) Risolvere le criticità strutturali e organizzative presenti nella sede di S. Lucia e cercare di migliorare i servizi offerti agli studenti (<b>Sezione 3C, Obiettivi 1 e 2</b>).</p> <p>d) Intensificare il tutorato di CdS e il monitoraggio delle carriere (<b>Sezione 2C, Obiettivo 3</b>).</p>